

**Disagio mentale  
25mila giovani  
in ospedale**

**L'ALLARME: 25MILA IN PRONTO SOCCORSO PER DISAGIO PSICHICO**

**Quel mal di vivere dei giovani lombardi**

Aumentano ricoveri e tentati suicidi, più colpite le ragazze. Lo psicoterapeuta Lancini: colpa della fragilità degli adulti

**GIGIA PIZZULO**

■ Cresce il numero dei giovani con disagi, figli del benessere e del consumismo, cresciuti nell'era tecnologica dei game online e degli smartphone, negli anni di fragilità dovuti al Covid, che evidenzia un forte malessere.

In Lombardia, nel 2022 sono stati oltre 25mila gli accessi al Pronto Soccorso da parte di adolescenti in preda a crisi di nervi o a problemi psichici. Purtroppo si tratta di dati che nell'ultimo decennio hanno subito forti incrementi, così come quelli per i comportamenti autolesivi e suicidari, specie nelle donne. Il report dell'assessorato regionale al Welfare, diffuso ieri durante un convegno sul gioco d'azzardo e (...)

segue a pagina 35

segue dalla prima

**GIGIA PIZZULO**

(...) dipendenze comportamentali, traccia un quadro preoccupante: sono stati 137.444 i minorenni seguiti nelle unità operative di neuropsichiatria infantile, di questi 17mila hanno utilizzato psicofarmaci, 7mila hanno avuto necessità di un ricovero ordinario e 531 di inserimento in comunità terapeutiche. Ad essere maggiormente colpite da disturbi psichiatrici sono soprattutto le ragazze con un più 16 per cento dei ricoveri, poi c'è un più 52 per cento di chi ha dovuto ricorrere all'uso di farmaci e un più 64 per cento di coloro che sono stati inseriti in comunità.

**TEMA CENTRALE**

La salute mentale è diventata un tema centrale per il benessere delle persone, soprattutto oggi che siamo bombardati da segnalazioni sull'influenza negativa, per gli under 18, sia dei social media che di alcune correnti musicali. Aumentano in modo notevole i comportamenti autolesivi e suicidari, anche in questo caso soprattutto nelle adolescenti oltre ad assistere ad un ulteriore incremento della complessità delle situazioni cliniche, dal 2019 al 2022 c'è stato un aumento dei codici rossi e gialli al triage in pronto soccorso pari a un +17 per cento. «Gli psicologi sono divisi su due linee di pensiero: da una parte c'è chi dice che i giovani vivono in una società che li ama troppo, li protegge, e quindi poi non sanno affrontare gli ostacoli che la vita gli pone davanti. Dall'altra, che è la mia linea di pensiero», spiega lo psicoterapeuta, Matteo Lancini, «la vera emergenza è la fragilità adulta, senza precedenti, che non consente ai ragazzi di esprimersi. Non vogliamo ascoltarli, ci angosciano. Viviamo in una società che mette al centro l'adulto e non l'adolescente».

Per Lancini, presidente della Fondazione Minotauro di Milano, istituto di analisi dei codici affettivi formato da psicologi e psicoterapeuti che da quarant'anni collaborano in attività di ricerca-formazione e consultazione-psicoterapia, la famiglia oggi ascolta di più i figli, ma non può esprimere la tristezza, la rabbia. «Della serie: sii te stesso a modo mio», sottolinea, «a casa, a scuola, qualsiasi cosa facciamo diamo la colpa ai social, a internet, ma non è così. La pandemia non è una delle cause del malessere, lo ha solo esacerbato, però dargliene la colpa lava le coscienze. Nessuno si preoccupa di costruire

modelli di ascolto delle emozioni». Riflessioni che Lancini esporrà al pubblico anche in un monologo al Teatro Franco Parenti di Milano il prossimo 21 ottobre, alle 21, in occasione della presentazione del suo ultimo libro "Sii te stesso a modo mio. Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta".

«Urge riflettere su che cosa significhi essere un adulto oggi - spiega - quali conseguenze e responsabilità porti l'aver costruito una società competitiva e ideale dove, come se non bastasse, si continua a invadere la mente dei figli e degli studenti e a chiedere tacitamente loro di essere se stessi nel modo immaginato da madri, padri, insegnanti, disinteressandosi del loro presente e del loro futuro prima ancora che delle loro fragilità». Questioni che mettono in luce una realtà che anche le istituzioni non possono più ignorare.

**PROGETTI A SUPPORTO**

Il comune di Milano affronta la situazione promuovendo il progetto "+Pari -Pare, supporto e confronto di gruppo", realizzato in collaborazione con la Fondazione di Comunità Milano e l'Ordine degli Psicologi della Lombardia. È rivolto alla fascia di età tra i 18 e i 35 anni e si propone di promuovere il benessere psicologico attraverso un approccio basato



sulla sensibilizzazione. Spesso il linguaggio utilizzato per descrivere il disagio è carico di pregiudizi, il che contribuisce a rafforzare barriere culturali e sociali. La Lega invece ha presentato una proposta di legge per avviare un piano straordinario di riqualificazione territoriale e interventi socio-culturali nelle zone più colpite da fenomeni come le baby gang. Questa legge, attualmente in attesa di discussione, mira a fornire risorse e supporto alle famiglie e alle scuole, con l'obiettivo di prevenire ulteriori atti di vio-

lenza e omicidi. Del resto anche il cinema per ragazzi ha colto questo momento di fragilità: Inside Out della Disney, campione di incassi, parla proprio delle emozioni, del non saperle esprimere e come sia l'ansia l'unica a prevalere. Per la Giornata Mondiale della Salute Mentale Progetto Itaca ha messo in atto un'iniziativa che prevede l'illuminazione delle principali Istituzioni italiane.



Peso:33-5%,35-36%